



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO
VIGODARZERE

Via Ca' Zusto 8
35010 VIGODARZERE (PD)
C.F. 80029300284
J 049.8159369
pdic86500c@istruzione.it
www.icvigodarzere.edu.it

prot. n. 192/VI.2

Vigodarzere 13 gennaio 2026

DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO

ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici",
in conformità con il D.I. 129/2018,

per la realizzazione di Laboratori didattici

**"La voce segreta delle cose" per la classe 4^{AB}
Scuola Primaria "Don Bosco" di Vigodarzere**

**"Dire, fare, mappare – dalla città ideale alla città praticabile" per la classe 4^{AB}
Scuola Primaria "Don Bosco" di Vigodarzere**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- VISTO l'art. 17 c. 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023;
- VISTO l'art. 50 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Firmato digitalmente da MARIA LAURA ANGELINI

- CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il P.T.O.F. 2025-2028 e i successivi aggiornamenti;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 37 del 17.12.2025 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2026;
- RILEVATA la non presenza di Convenzioni Consip attive per il servizio/fornitura che si intende acquisire, come da documentazione versata agli atti della scuola;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;
- CONSIDERATO che il fine pubblico da perseguire è il miglioramento dell'offerta formativa;
- TENUTO CONTO del CCNL applicato dall'Operatore economico;
- TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 c. 1 del D.Lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, l'Istituto non ha richiesto la garanzia definitiva per la comprovata solidità dell'operatore economico e per aver ottenuto un miglioramento del prezzo;
- CONSIDERATO che l'importo dell'affidamento, è pari a € 400,00 + IVA 22%, e che, pertanto, rientra nei limiti di valore e che, pertanto, rientra nei limiti di valore previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 36/2023;

DETERMINA

- le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, la prof.ssa Maria Laura Angelini, in possesso dei requisiti professionali di cui alle Linee Guida ANAC n. 3;
- di autorizzare l'affidamento diretto a **ANGOLI DI MONDO Cooperativa Sociale, con sede in Padova, Riviera Tito Livio 46, P.IVA/C.F. 03353580289** per la realizzazione dei seguenti Laboratori didattici per la classe 4^aB della Scuola Primaria "Don Bosco" di Vigodarzere:
 - "La voce segreta delle cose"
consistente in n. 2 incontri di 2 ore ciascuno per complessive 4 ore, da realizzarsi nel periodo febbraio-aprile 2026
 - "Dire, fare, mappare - dalla città ideale alla città praticabile"
consistente in n. 3 incontri di 2 ore ciascuno per complessive 6 ore, da realizzarsi nel periodo febbraio-aprile 2026
- di indicare il **CIG B9E70E8CD4**, relativo alla fornitura in oggetto, in tutte le fasi relative alla presente procedura di acquisto;
- di autorizzare l'imputazione della relativa spesa totale di **€ 400,00 + IVA 22%** sul capitolo di Bilancio P.2.1;
- di disporre che, ai sensi della normativa sulla trasparenza, la presente determina venga pubblicata all'Albo dell'Istituto presente nel sito internet dell'Istituzione Scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Maria Laura Angelini

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Firmato digitalmente da MARIA LAURA ANGELINI